MICHEL8 Parrocchia San Michele a Pietralata

16 ottobre 2022

L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI

Il Vangelo di oggi ci presenta l'insegnamento di Gesù sulla necessità di pregare. Pregare sempre e per che cosa e avere fiducia in Lui. *«Gesù disse poi una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai».* Questi "sempre" e "mai" sembrano una missione impossibile. Ma come è possibile lavorare, studiare, mangiare, dormire e nello stesso tempo pregare? Di S. Francesco d'Assisi è scritto che *«alla fine della sua vita non pregava più, era diventato preghiera»* (Tommaso da Celano). Per Francesco, come per tutti i santi la preghiera è vivere per, con e in Dio. S. Teresina scrive così *«per me la preghiera è uno slancio del cuore, è un semplice sguardo gettato verso il cielo, è un grido di riconoscenza e di amore nella prova come nella gioia»* (S. Teresa di Lisieux). Dunque, la preghiera non solo come una richiesta di cose ma una preghiera che diventa riconoscenza, gratitudine, gioia, accettazione di ciò che si vive nella vita, gioia e dolori, ascolto della sua Parola.

Per non farci scoraggiare nella preghiera, quando non siamo subito esauditi, Gesù ci parla di una vedova insistente presso un giudice per avere giustizia ottenendola alla fine solo per la sua insistenza e perché il giudice non vuole essere più importunato. Ora, non crediamo certo che il Signore sia come questo giudice, però a volte lo pensiamo quando sembra essere sordo alle nostre richieste che consideriamo anche buone e opportune. Ma quale è la volontà di Dio? Su tante cose noi non comprendiamo come Dio conduca la storia, spesso anche attraverso momenti di dolore, di cattiveria, di sofferenza, di ingiustizie, che di certo non vengono da Lui, ma quando tutto ci sembra insensato Gesù ci dice: *ti fidi di me?*

Gesù ci parla di questa vedova, una donna che non ha nessuno, una persona ai margini. *«Non avendo più un uomo che potesse avere dei beni, una vedova era alla mercé della situazione e molto spesso diventava mendicante. Lei non ha lo sposo, l'appoggio; in ebraico marito e appoggio hanno tra loro lo stesso termine»* (don F. Rosini). Questa donna ha un nemico, ora, parafrasando, anche noi abbiamo un nemico: il diavolo. Noi abbiamo un avversario, corriamo un pericolo e se il Signore non ci aiuta, se questo giudice non ci fa giustizia, il nemico ci mangia. Noi spesso conviviamo con cose che sono pericolose per noi. Siamo tentati da ogni parte. Se nella tentazione, se in un matrimonio, se in una consacrazione non chiediamo a Dio nella preghiera il dono della fortezza, di aiutarci, tutto andrà a rotoli, la nostra vita, la nostra missione non sarà bella come il Signore l'ha pensata! Spesso ci dicono che preghiamo solo quando ne abbiamo bisogno, ma non è strano che noi preghiamo quando siamo in necessità, questo è normale; la cosa strana è pensare di non avere necessità di pregare, che ci teniamo in piedi solo con le nostre forze. Questa è la cultura di oggi, della menzogna che parla all'uomo della sua autosufficienza. Certo, se io cerco cose piccole, cose caduche, cose destinate a finire, allora non c'è bisogno che io preghi, ma se sono chiamato ad amare come Dio ha amato, se desidero combattere il male che mi minaccia, allora ho necessità di pregare! Ecco, credere che Dio mi aiuti ad essere migliore, credere che Dio mi libererà da un mio limite, da un mio vizio, se glielo chiederò insistentemente nella preghiera. S. Francesco di Sales dice che è riuscito a sconfiggere il suo essere iroso solo dopo ventisette anni e questo chiedendolo insistentemente nella preghiera! Figurarsi se non lo avesse chiesto con tutto il cuore a Dio! Per questo occorre che ci chiediamo quanto tempo dedichiamo alla preghiera durante la nostra giornata, con quale desiderio preghiamo, quanto desideriamo migliorare nella nostra vita spirituale. E se ci rendessimo conto della nostra grande fragilità, Gesù ci dice: *«tu continua ad avere ancora fede! Perché se aveste fede quanto un granellino di senape, potreste dire a questo monte spostati».* Sì, potremmo dire, nella preghiera e con fiducia, al monte del nostro orgoglio di spostarsi, perché tutto è possibile per chi crede! Se questa è la mia chiave di lettura di me allora eccome se ho necessità di pregare!

«È importante darmi dunque delle piccole regole e obbedire. Ritagliarmi dei spazi di preghiera, combattere con la pigrizia, allora vincerà tante volte l'uomo profondo contro uomo superficiale, il bene contro il male, la vedova contro giudice e questo si deve inchinare!» (cfr don F. Rosini).

L'ANGOLO DEI SANTI

MEMORIA LITURGICA DEL BEATO CARLO ACUTIS

12 Ottobre 2022

Forse un giorno, neppur troppo lontano, avremo un santo, regolarmente canonizzato, come patrono di internet e protettore di tutti i cybernauti. Già comunque adesso abbiamo un valido intercessore in Carlo Acutis, un ragazzo di 15 anni, "patito" di internet come i suoi coetanei, ma a differenza di tanti di loro, convinto che debba diventare "veicolo di evangelizzazione e di catechesi".

Sul web è ancora presente (www.miracolieucaristici.org), la mostra virtuale progettata e realizzata da lui a 14 anni, che sta facendo il giro del mondo e che testimonia come davvero per Carlo l'Eucaristia è stata la sua "autostrada per il cielo". Già, perché Carlo continua ad essere un mistero: con i suoi 15 anni limpidi e solari, con la sua voglia di vivere e la sua prorompente allegria, ma soprattutto con la sua fede che scomoda ed interpella quella di noi adulti.

L'ANGOLO DEGLI AVVISI

Parrocchia San Fedele da Sigmaringa/ Parrocchia San Michele Arcangelo Anno Pastorale 2022/2023

IN ACCORDO CON IL CARDINALE VICARIO E IL VESCOVO DI SETTORE, CONTINUA LA COLLABORAZIONE AVVIATA CON LA PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO.

Queste le attività già concordate che si svolgeranno presso la Parrocchia San Fedele da Sigmaringa:

CATECHESI DEGLI ADULTI:

* Lunedì ore 18.45– don Marco – ogni 2 settimane dal 17 ottobre
* Venerdì ore 18.45 – Lectio continua Vangelo di Marco - don Pino Cangiano – ogni 2 settimane dal 14 ottobre
* Domenica ore 17.00 GIOVANI COPPIE – don Marco – ogni mese dal 16 ottobre
* Domenica ore 17.00 GRUPPO EMMAUS (COPPIE ADULTE) – don Marco / Don Gianmarco – ogni 2/3 settimane dal 16 ottobre

Sabato 22 ottobre alle ore 17.30 presso la Parrocchia di San Michele sono invitate tutte le famiglie/coppie della Parrocchia per iniziare un percorso con cadenza mensile.

Questo primo incontro servirà per presentarsi e condividere insieme